

UNITA' PASTORALE	BEVADORO	CAMPODORO	POIANA
<p><u>Dom. 03 giugno</u> - SS. Corpo e Sangue di Cristo Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26 Salmi della 2ª settimana</p>	<p>- ore 9.30: S. Messa del Giorno Pro Popolo</p>	<p>- ore 8.30: S. Messa del Mattino Mem. def. fam. Agostini e def. fam. Longhin</p> <p>- ore 10.45: S. Messa del Giorno Ann. Filippi Giuseppe e mem. Agostini Filippi Carolina Ann. Facci Luigi, Domenico e mem. Caterina e Agnese</p>	<p>- ore 10.00: S. Messa del Giorno Ann. Tecchio Erminia Ann. Lain Nicola e Angelo, mem. Maria, Giuseppe e Elda Mem. Bellamio Luigi Mem. Calandra Arturo Mem. suor Marina Dal Molin Mem. Pedron Agostino, Giselda e Gianni Mem. Genero Giovanni, Vittoria, Bruno e Antonio</p>
<p>Lunedì 04 giugno - S. Francesco Caracciolo Giornata mondiale dell'infanzia vittima di violenza</p>	<p>- ore 18.30: Vespero e S. Messa Ann. Filippi Adriano Mem. Lucchin Ottorino e Domenico</p>		
<p>Martedì 05 giugno - S. Bonifacio Giornata mondiale dell'ambiente</p>			<p>- ore 8.30: Lodi e S. Messa Mem. Zilio Lidio, Mariano e Assunta</p>
<p>Mercoledì 06 giugno - S. Norberto</p>		<p>- ore 8.00: Lodi e S. Messa Per la giustizia e la pace</p>	<p><u>Comunione ai malati e anziani</u></p>
<p>Giovedì 07 giugno - S. Antonio M. Gianelli Giornata per le Vocazioni</p>	<p>- Pulizia Chiesa: (vie Municipio - Palazzon) <u>Comunione ai malati e anziani</u> - ore 18.30: Vespero e S. Messa Per le vocazioni sacerdotali e religiose</p>		
<p>Venerdì 08 giugno - S. Armando Sacro Cuore di Gesù - Ore 20.30: a Poiana, S. Messa con Rinn. nello Spirito</p>		<p>- ore 8.00: Lodi e S. Messa Per i nostri ammalati</p>	<p>- ore 20.30: S. Messa con Rinnovamento nello Spirito, in U. P.</p>
<p>Sabato 09 giugno - S. Efrem</p>	<p>- ore 19.00: S. Messa prefestiva Ann. Sandon Mario Mem. Amalia e def. fam. De Biasia</p>		<p>- ore 15.00: S. Messa di Matrimonio di <i>Michelon Mattia</i> e <i>Tiso Tania</i> <i>Auguri e Benedizione!</i></p> <p>- ore 19.00: S. Messa Prefestiva Ann. Suor Mariangela Zilio Ann. Gasparini Maria e mem. Rizzetto Luigi Mem. Rizzetto Antonia Mem. Bonin Andrelina e def. fam. Telatin Mem. Antonio e def. fam. Zaccaria Mem. Rampazzo Maria e De Rossi Gino</p>
<p><u>Domenica 10 giugno</u> - 10ª del T.O. Il Signore è bontà e misericordia Gen 3,9-15; Sal 129; 2Cor 4,13-5,1; Mc 3,20-25 Salmi della 3ª settimana</p>	<p>- ore 9.30: S. Messa del Giorno Ann. Luigi e mem. def. fam Lago</p>	<p>- ore 8.30: S. Messa del Mattino Mem. Gino e def. fam. Segalina Mem. Dalla Libera Natale, Bevilacqua Giovanni, Emilia e Guerrino</p> <p>- ore 10.45: S. Messa del Giorno Festa della classe 1938 Mem. def. classe 1938 Mem. Borgato Agnese e Dianilla</p>	<p>- ore 10.00: S. Messa del Giorno Ann. Scarsato Mario Ann. Casarotto Gian Paolo e mem. Adriana Ann. Trevisan Vincenzo, Antonio e Cesira</p>

Vivere una vita eucaristica non vuol dire andare in chiesa tutti i giorni. Vuol dire vivere facendo della propria vita un dono d'amore: mangia, abbeverati, riposati, curati, al mio corpo e alla mia casa. Perché se non posso dire a nessuno: "Questo è il mio corpo per te", che vita è? Come si può vivere senza donarsi a qualcosa o a Qualcuno? Se non faccio della mia vita un dono, la mia vita è un dono inutile. Perché se non posso dire a nessuno: "Questo è il mio sangue per te", la mia fatica, la mia lotta, la mia passione, il mio amore, che vita è? Se non posso donare, esprimere, dare ciò che ho di più profondo, intimo, mio, a che serve?

Il pane è fatto per essere mangiato. Tenuto in cassetto diventa duro e non serve a nessuno. Il vino è fatto per essere bevuto e assaporato. Tenuto in disparte, col tempo diventa aceto, vecchio e non serve a nessuno. La vita è fatta per essere spesa, donata, altrimenti tenuta per sé è inutile. La felicità non è donare ma donarsi: allora si ha chiara e certa la sensazione di essere utili e che la propria vita abbia un senso profondo per sé, per il mondo e per l'universo.

La felicità è poter dire: "Questo è il mio corpo; questo è il mio sangue": mangiatene e bevetene.

don Marco Pedron

AVVISI E COMUNICAZIONI

➤ **SCUOLA MATERNA POIANA**

- ✓ La **scuola dell'Infanzia San Gaetano**, nei giorni di sabato 9 giugno ore 17/19.30 e domenica 10 giugno ore 09.30/11.30, invita a visitare la **mostra dei lavori realizzati dai bambini**.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

➤ **Mercoledì 13 giugno, S. Antonio da Padova, S. Messa in U.P. a Campodoro alle ore 20.00.**

- ❖ L'**A.c. vicariale** organizza per **venerdì 15 giugno** un pellegrinaggio in pullman a Padova, con visita artistica guidata alla **Basilica di Sant'Antonio**.

Programma:

- **Partenza in pullman da Camisano ore 14:15 e passaggio per Bevadoro e Campodoro;**
- **ore 15:00 arrivo alla basilica** con possibilità di confessarsi;
- **ore 15:30 visita** guidata storico-artistica tra le opere della Basilica;
- **ore 17:00 S. Messa. Il ritorno è previsto per le ore 19:00 .**

L'invito è rivolto a tutti, adulti e famiglie.

Quota di partecipazione compresa di visita guidata € 10,00.

Per adesioni entro 10/6: Vittoria 377.9873945 - Mauro 338.3275287 - Cristina 346.4790130.

Sacro Cuore di Gesù

Era la festa di san Giovanni evangelista, il 27 dicembre del 1673, quando Gesù apparve alla visitandina santa Margherita Maria Alacoque (1647-1690), invitandola a prendere il posto che san Giovanni aveva occupato durante l'Ultima Cena, ovvero posare il capo sul suo Cuore e le disse: *«Il mio divino Cuore è così appassionato d'amore per gli uomini, che non potendo più racchiudere in sé le fiamme della sua ardente carità, bisogna che le spanda. Io ti ho scelta per adempiere a questo grande disegno»*. Margherita Maria ebbe tali apparizioni per 17 anni, sino alla morte.

Gesù Cristo lamentava l'ingratitude degli uomini e la loro indifferenza, rivelando alla mistica che si sentiva ferito dalle irriverenze dei fedeli e dai sacrilegi degli empi, ma ciò «che mi è ancor più sensibile è che sono i cuori a me consacrati» a provocare cocente dolore. Quindi chiese a santa Margherita di supplire a tali mancanze, sollecitandola a fare la Comunione il primo venerdì di ogni mese e di prostrarsi, con faccia a terra, dalle 23,00 alle 24,00, nella notte tra il giovedì e il venerdì. Chiese ancora che il venerdì dopo l'ottava del Corpus Domini fosse dedicato alla festa del suo Cuore.

Centro Interparrocchiale di Campodoro:
per info e prenotazione Teatro e Sale - tel. 3890226487

UNITÀ PASTORALE BEVADORO – CAMPODORO – POIANA

Programma della settimana: 03 - 10 giugno 2018

Domenica 03 giugno - SS. Corpo e Sangue di Cristo

« Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore »

UN DONO DI AMORE PER TUTTI

Oggi la chiesa celebra la festa del Corpo e Sangue di Cristo. E cos'è il Corpo e Sangue di Cristo? Per noi tutti è l'Eucarestia e infatti il vangelo di oggi è l'istituzione dell'Eucarestia secondo Marco.

La festa nasce dal miracolo di Bolsena a cui dobbiamo il duomo di Orvieto. Un sacerdote dubita della presenza reale di Cristo nel pane e nel vino. Durante una messa, quando spezza il pane, un po' di sangue scorre dalla piccola ostia.

Dal 1264 questa festa viene estesa a tutta la chiesa.

Ma nel primo millennio il Corpo del Signore non era l'eucarestia bensì l'assemblea: gli uomini e le donne. Il retaggio di questo c'è rimasto quando nelle grandi feste incensiamo l'assemblea. Si incensa Dio presente nel vangelo, nel pane consacrato e nell'assemblea, nelle persone.

Per chi è l'eucarestia? Per tutti quelli che si sentono sofferenti, bisognosi e vulnerabili.

Vengo da Gesù non perché sono in regola o puro ma perché ho bisogno del suo amore.

Ogni volta che si celebra l'eucarestia, il sacerdote dice: "Questo è il mio corpo; questo è il mio sangue". So che parla di Gesù: Lui in quel pane viene a noi; quel pane è Lui. Ma quelle parole sono anche le mie parole che dico agli amici, a coloro che amo, al mio compagno o al mondo intero: "Questo è il mio corpo e questo è il mio sangue". E' il mio donarmi al mondo.

Lo sposo dice alla sposa: "Questo è il corpo che tu ami, il corpo che tu incontri, che ti rassicura, che ti tranquillizza, il corpo che lavora, il corpo che si prenderà cura del giardino, dei tuoi figli e anche di te. Prendilo così com'è, mia sposa, con i suoi limiti e le sue difficoltà, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella sofferenza".

E lei dice a lui: "Prendi mio compagno, questo è il mio corpo. Questo è il corpo che tu tocchi, che tu baci, è il corpo dell'amore, è il corpo che ha bisogno di te, che ti sta vicino, che a volte s'arrabbia, è il corpo che tu hai scelto, che tu conosci. E' il corpo che ti darà dei figli, è il corpo della persona con la quale tu hai scelto di condividere la tua vita e anche ogni giorno, oggi, domani, martedì, mercoledì; è il corpo che stirerà, che laverà, che ti preparerà da mangiare, è il corpo di cui dovrai prenderti cura. Prendilo così com'è, compagno mio, con i suoi limiti e le sue difficoltà, con i suoi alti e i suoi bassi".

Lui dice a lei: "Prendi questo è il mio sangue, la passione, l'ardore, la forza, il coraggio, la stabilità. Questo è anche il mio dolore, sofferenza, pianto, fatica: prendi e bevi anche questo accoglilo, accettalo, amalo".

E lei dice a lui: "Prendi questo è il mio sangue, il sangue di ogni mese, la mia vita, il sangue di tuo figlio, la gioia di vivere, di conoscere e la tenerezza. Questo è anche il mio dolore, sofferenza, pianto, fatica: prendi e bevi anche questo, accoglilo, accettalo, amalo".

Madre Teresa: "Mi è difficile pensare che tu possa vedere Dio in un pezzo di pane e non nel volto del tuo fratello".

Ma sarà più facile vederlo nel volto di tua moglie, di tuo marito, che in un pezzo di pane. Allora ogni volta che io sento le parole del vangelo: "Questo è il mio corpo; questo è il mio sangue" (Mc 14,22.24) so che non è solo il suo donarsi a me ma anche il mio donarmi alla mia compagna e al mondo intero.

./.. segue in quarta pagina



7 foglio
23

Residenza Sacerdote a Campodoro (tel. 049 9065009)

Don Elia Lunardi 3389803670 - Radio Chiesa: Freq. 97.6

www.bevadoro.org